



ASSOCIAZIONE  
AMICI DEL ROSETO  
DELLA SORPRESA

G A L L E R I A M O I T R E

## I N N A T U R A L I A

Tea Andreoletti | Sabrina Casadei | Leo Gilardi

Inaugurazione 21 maggio 2017 | h 16  
Regione Perno 52 | Comune di Castell'Alfero (AT)

Dal 2014, l'Associazione Amici del Roseto della Sorpresa e la Galleria Moitre di Torino collaborano per incoraggiare i giovani artisti contemporanei a lavorare sui temi del paesaggio e del giardino. Viene così rinnovato lo stretto legame che intercorre tra arte e paesaggio in un contesto, quello di un giardino, che a sua volta è già in qualche modo uno spazio espositivo, nel quale al posto di veri e propri oggetti artistici viene ospitata una vasta collezione di rose botaniche e antiche.

L'idea di "natura" come qualcosa di completamente altro rispetto all'uomo è di fatto una costruzione tutta umana, e gli elementi della natura assumono ai nostri occhi sempre le connotazioni che vogliamo imporle. Ciò è particolarmente vero in un roseto, che è riflesso di un progetto e di una visione estetica ben precisa; allo stesso tempo non si può mai prescindere da quell'istintivo senso di "ritorno alle origini" suscitato in chi si trova a lavorare in un contesto che comunque è "naturale". Il nome della residenza Innaturalia vuole in effetti suggerire questi diversi piani di lettura: qualcosa che è "in natura" ma allo stesso tempo è "innaturale", nel senso di sempre antropizzato. I *naturalia*, inoltre, erano le curiosità naturali che venivano raccolte da nobili e uomini di lettere nelle *wunderkammer*, proprio assieme alle opere d'arte; in questo caso ad essere decontestualizzate sono invece le stesse opere d'arte, che diventano *innaturalia* insinuati fra gli elementi naturali.

Gli artisti scelti per questa edizione, **Tea Andreoletti** (Gromo, 1991), **Sabrina Casadei** (Roma, 1985) e **Leo Gilardi** (Torino, 1987) hanno vissuto per una settimana nel Roseto, durante la quale hanno realizzato 3 progetti site-specific che dialogano con il giardino e con la sua storia. Durante la permanenza hanno esplorato il giardino e il territorio circostante: Castell'Alfero, Moncalvo, il Parco artistico La Court, la Basilica di Montemagno, la Chiesa Romanica di Madonna della Neve, le colline del Monferrato) e si sono confrontati con vari "ospiti", tra i quali lo stesso Piero Amerio.